



*Gli oscar del cinema italiano alla ternana Barbara Petronio e allo spoletino Mauro Luchetti*

## I David di Donatello a due umbri



**Barbara Petronio** Ha vinto il premio per la migliore sceneggiatura con il film "Indivisibili" ► alle pagine 30 e 35

*Il prestigioso Oscar del cinema italiano è andato alla sceneggiatrice ternana per il film "Indivisibili" di Edoardo De Angelis*

# Barbara Petronio vince un David

di Simona Maggi

► TERNI - La ternana Barbara Petronio ai David di Donatello ha vinto il premio per la migliore sceneggiatura con il film "Indivisibili" di Edoardo De Angelis. Una vittoria bella e inaspettata. "E' stata una grande emozione - spiega Barbara Petronio - quando abbiamo sentito che eravamo stati premiati. Ci siamo abbracciati e poi siamo andati verso il palco. Di quel momento di grande gioia ed emozione i ricordi sono un po' confusi. Ricordo bene però che avevo un solo timore, quello di

cadere sulla scalinata visto che non sono abituata a portare i tacchi alti. A parte tutto la felicità è immensa". L'Oscar italiano è arrivato all'improvviso e non atteso. "Un sogno - continua la Petronio - che si è avverato. La vittoria la dedico alla mia famiglia e in particolare a mia figlia perchè quando ho scritto la sceneggiatura ero incinta di lei. Mi ha portato fortuna. Ricordo solo che ero al quinto mese di gravidanza e volevo sbrigarmi a finire di scrivere la sceneggiatura prima del parto. Ce l'ho fatta ed ora è arrivato anche il David

di Donatello". Una serata, quella di lunedì, magica che la Petronio conserverà gelosamente per sempre fra i suoi ricordi più belli. "Abbiamo festeggiato tutti insieme con un



Peso: 1-19%,35-28%



brindisi e poi - racconta - con una cena". Ora la Petronio guarda al futuro. "Presto su Netflix - conclude - debutterà la serie tv Suburra e io, in questi giorni, sono già al lavoro per la seconda stagione".

La Petronio ha debuttato come sceneggiatrice all'inizio degli anni 2000 e ha scritto, tra l'altro, serie come "Distretto di polizia", "Ris", "Romanzo criminale" e "Il mostro di Firenze". Oltre al premio per la sceneggiatura (diviso dalla Petronio con Nicola Guaglianone ed Edoardo De Angelis) "Indivisibili" ha vinto anche

quello per la miglior produzione, migliori costumi, migliore attrice non protagonista (Antonia Truppo), miglior colonna sonora e miglior canzone (entrambi a Enzo Avitabile). L'Istess e Popoli e Religioni-Terni Film Festival hanno espresso grande gioia e soddisfazione per il riconoscimento ottenuto ai David di Donatello dalla ternana Barbara Petronio. E' la prima volta che un ternano vince l'Oscar italiano del cinema, ma sono numerosi i traguardi raggiunti negli ultimi anni da artisti del territorio. "Sono risultati - com-

menta Arnaldo Casali, direttore artistico di Popoli e Religioni - che dovrebbero far esultare la cittadinanza ternana e far riflettere gli amministratori. Nonostante l'indifferenza delle istituzioni e della politica, il territorio ternano continua dunque a forgiare grandi talenti e ad ospitare importanti produzioni".



**Barbara Petronio** Ha vinto il David di Donatello per la sua sceneggiatura

